



COMUNE DI SPRESIANO

Provincia di Treviso

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N. 24 DEL 30/05/2017

OGGETTO: VARIANTE PARZIALE AL P.R.G. COMUNALE DI CUI ALL'ART. 50, COMMA 4, LETT. H), DELLA L.R. N. 61/1985 - ADOZIONE.

L'anno **duemiladiciassette**, il giorno **trenta** del mese di **maggio**, alle ore **20:30**, si è riunito il Consiglio Comunale convocato, a norma di legge, in sessione Ordinaria, in Prima convocazione, in seduta Pubblica.

Il Sindaco, Sig. Marco Della Pietra, nella sua qualità di Presidente del Consiglio comunale, invita il Segretario Comunale a fare l'appello.

Alla trattazione dell'argomento in oggetto, risultano presenti (P) ed assenti (A) i seguenti Consiglieri comunali:

N.	Nominativo	A/P	N.	Nominativo	A/P
1	DELLA PIETRA MARCO	P	10	CIPRIANI SABRINA	P
2	MESTRINER GIUSEPPE	P	11	BORTALI ALESSANDRO	P
3	CASTELLARI ELISABETTA	P	12	COSENTINO MILANINA	P
4	VERDE ANGELO	P	13	MISSIATO RICCARDO	P
5	TAGLIAPIETRA PAOLO	P	14	STEFANI SILENA	P
6	DE LAZZARI GIOVANNINA	P	15	ROBERTO FRANCESCO	P
7	MASTRODONATO GIANNI	P	16	GAZZOLA MASSIMO	P
8	CARON PIETRO	P	17	CHINELLATO DESI	P
9	ROSSETTO STEFANIA	P			

PRESENTI: 17 ASSENTI: 0

Assume la presidenza il Sig. Marco Della Pietra, in qualità di Sindaco.

Partecipa, in qualità di Segretario Comunale, dott.ssa Antonella Viviani.

Il Presidente, accertato il numero legale, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente chiede al Consiglio comunale di deliberare sull'oggetto sopra indicato.

Deliberazione immediatamente eseguibile: **S**

IL CONSIGLIO COMUNALE

Premesso:

- che il Comune di Spresiano è dotato, quale strumento di pianificazione generale, di Piano Regolatore Generale approvato con deliberazione di Giunta Regionale del Veneto n. 1138 del 30/04/1974, rettificata con successiva D.G.R. n. 4307 del 15/10/1974;
- che con deliberazione della Giunta Regionale del Veneto n. 1899 del 11/04/1995 è stata approvata la variante generale al suddetto strumento di pianificazione generale;
- che tale variante generale al P.R.G. è stata nel tempo oggetto di alcune varianti parziali;
- che l'art. 63, comma 9, della L.R. n. 30 del 30/12/2016 consente, a partire dal 01/01/2017, in deroga al divieto di cui al comma 1 dell'art. 48 della L.R. n. 11/2004, varianti cosiddette "minori" ai P.R.G. e cioè quelle di cui all'art. 50, comma 4, della L.R. n. 61/1985;

Considerato che questa Amministrazione Comunale ha stanziato con delibera consiliare n.11 in data 04/03/2017 le risorse finanziarie per la redazione del progetto di fattibilità tecnico-economica per l'esecuzione dei lavori di realizzazione della scuola primaria della frazione di Lovadina in un'area che sotto il profilo urbanistico non è conforme in quanto destinata nel P.R.G. Comunale parzialmente a zona agricola (Z.T.O. E3) e parzialmente a zona per attrezzature sportive private di interesse pubblico;

Precisato che con la suddetta deliberazione consiliare è stato altresì aggiornato il documento unico di programmazione approvato con deliberazione consiliare n.56 in data 06/12/2016;

Rilevato che l'area interessata misura circa 5600 m², per cui, essendo questo Comune ancora dotato di P.R.G. ai sensi della succitata normativa regionale, ci si può avvalere dell'art. 50, comma 4, e nello specifico della lett. h), della L.R. n. 61/1985, per introdurre una variante urbanistica parziale al P.R.G. al fine di individuare tale area per attrezzature pubbliche (area per istruzione);

Vista, quindi, la variante parziale al P.R.G. Comunale di cui all'art. 50, comma 4, lett. h), della L.R. n. 61/1985, redatta dal dott. geom. Rino Cenedese, dell'ufficio urbanistica, composta da:

- Relazione Tecnica con allegati:
 - Estratto P.R.G. vigente – sc. 1:5000 e sc. 1:2000;
 - Estratto P.R.G. variato – sc. 1:5000 e sc. 1:2000;
 - Tavola comparativa – sc. 1:5000 e sc. 1:2000;
 - Estratto N.T.A. P.R.G. vigente;
 - Estratto N.T.A. P.R.G. variato;
 - Tabella rapporti e dimensionamento aree a servizi;

nonché

- -Studio di compatibilità sismica;
- Studio/valutazione di compatibilità idraulica;
- Rapporto ambientale preliminare e procedura di valutazione di incidenza;

Dato atto che sono stati acquisiti i seguenti pareri obbligatori inerenti la variante in oggetto:

- Igienico-sanitario: – parere favorevole dell'Ulss 2 del 10/04/2017, ns. prot. n. 008217/2017;
- Sismico: – parere favorevole con le prescrizioni del Genio Civile di Treviso, ns. prot. n. 009602/2017;
- Compatibilità idraulica:– parere favorevole del Genio Civile di Treviso, ns. prot. n. 009604/2017, con le prescrizioni contenute nel parere idraulico del Consorzio di Bonifica Piave;

Visto anche il parere favorevole espresso in merito dalla Commissione Urbanistica Comunale nella seduta del 04/05/2017;

Dato atto che la procedura inerente la variante urbanistica in oggetto è costituita dalle seguenti attività e atti che vengono riassunti nella tabella sottoriportata nonché alla verifica di assoggettabilità alla VAS:

ITER VARIANTE URBANISTICA PARZIALE	
1	Le varianti parziali di cui al comma 4 dell'articolo 50 della Legge Regionale n. 61/85, sono adottate dal Consiglio Comunale; entro 5 giorni sono depositate a disposizione del pubblico presso la Segreteria del Comune e della Provincia;
2	Dell'avvenuto deposito è data notizia mediante avviso pubblico all'albo del Comune e della Provincia e mediante l'affissione di manifesti, nonché attraverso altre eventuali forme di pubblicità deliberate dal Comune;
3	Deposito a disposizione del pubblico per 10 giorni presso la Segreteria del Comune e della Provincia;
4	Nei successivi 20 giorni chiunque può presentare osservazioni alla variante adottata;
5	Il consiglio comunale, entro 30 giorni dalla scadenza del termine stabilito per la presentazione delle osservazioni, approva la variante apportando le eventuali modifiche conseguenti all'accoglimento delle osservazioni pertinenti e la trasmette alla Provincia per la pubblicazione;
6	La variante approvata viene inviata alla struttura provinciale competente, e non più a quella regionale, in quanto è in vigore il P.T.C.P. e acquista efficacia trascorsi 30 giorni dalla pubblicazione nell'albo pretorio del Comune;

Dato atto, inoltre, che ai sensi dell'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni ed integrazioni, e dell'art. 7 della Legge n. 241/90, e s.m.i., è stata data comunicazione di avvio del procedimento per l'imposizione del vincolo preordinato all'esproprio ai proprietari risultanti dai registri catastali dei beni interessati alla variante in argomento;

Riscontrato che detto avviso dell'avvio del procedimento è stato comunicato agli interessati nei modi e tempi previsti dall'art. 11 del D.P.R. n. 327/2001, e successive modificazioni ed integrazioni;

Constatato che nei termini previsti non sono pervenute osservazioni in merito a detto procedimento da parte degli interessati;

Visto l'art. 48 della L.R. n. 11/2004;

Visto l'art. 63, comma 9, della L.R. n. 30/2016;

Visto l'art. 50 della L.R. n. 61/1985, ed in particolare il comma 4;

Visto il D.P.R. n. 327/2001, ed in particolare l'art. 11;

Attesa la propria competenza ai sensi dell'art.42, c. 2, lett. b del D. Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere, in ordine alla regolarità tecnica attestante la correttezza e regolarità dell'azione amministrativa, del responsabile del servizio competente dott.ssa Antonella Viviani, reso ai sensi degli artt. 49, comma 1, e 147 bis, c. 1, del D. Lgs. n. 267/2000;

Dato Atto che non necessita il parere di regolarità contabile previsto dalle suddette norme;

Dato atto, altresì, che la discussione riportata nel file allegato in formato elettronico idoneo alla conservazione ai sensi dell'art. 46 bis del regolamento di funzionamento del Consiglio Comunale.

Interviene il Sindaco alle ore 00:00:19.

Illustra l'argomento il Segretario Comunale Responsabile del Servizio Urbanistico alle ore 00:01:21.

Si apre la discussione.

Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:03:38.

Interviene il Sindaco alle ore 00:05:29.

Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:06:16.

Interviene il Sindaco alle ore 00:06:40.

Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:07:00.
Interviene il Sindaco alle ore 00:07:11.
Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:07:37.
Interviene il Sindaco alle ore 00:09:37.
Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:10:23.
Interviene il Sindaco alle ore 00:10:30.
Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:10:59.
Interviene il Sindaco alle ore 00:11:06.
Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:11:36.
Interviene il Sindaco alle ore 00:11:46.
Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:12:45.
Interviene il Sindaco alle ore 00:12:51.
Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:14:01.
Interviene il Sindaco alle ore 00:14:12.
Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:14:50.
Interviene il Sindaco alle ore 00:15:14.
Interviene il Consigliere Verde alle ore 00:15:51.
Interviene il Sindaco alle ore 00:16:52.
Interviene il Consigliere Roberto Francesco alle ore 00:17:17.
Interviene il Sindaco alle ore 00:19:00.
Interviene il Consigliere Verde alle ore 00:19:06.
Il Consigliere Roberto Francesco dà lettura della dichiarazione di voto alle ore 00:20:23 (All. A), parte integrante alla presente deliberazione, come prevede l'art.46 bis c.4 ultimo periodo.
Interviene il Sindaco alle ore 00:22:02.
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:23:48.
Interviene il Sindaco alle ore 00:24:11.
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:25:15.
Interviene il Sindaco alle ore 00:25:25.
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:26:07.
Interviene il Sindaco alle ore 00:26:15.
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:26:45.
Interviene il Sindaco alle ore 00:27:04.
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:27:41.
Interviene il Sindaco alle ore 00:27:57.
Interviene il Consigliere Missiato alle ore 00:28:50.
Interviene il Sindaco alle ore 00:28:55.
Il Consigliere Chinellato Desi dà lettura della dichiarazione di voto alle ore 00:30:29.

Si passa alla votazione.

CONSIDERATO che la votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano, da parte del sindaco e dei sedici (16) consiglieri presenti, ha ottenuto il seguente esito:

- voti favorevoli: n. 12 (Maggioranza) + 2 (Missiato, Stefani);
- voti contrari: n. 3 (Chinellato, Gazzola e Roberto);
- astenuti: n. /.

Si passa alla votazione

Avendo la votazione, eseguita in forma palese per alzata di mano, da parte del sindaco e dei sedici (16) consiglieri presenti, ottenuto il seguente esito:

- voti favorevoli: n. 12 (Maggioranza) + 2 (Missiato, Stefani);
- voti contrari: n. 3 (Chinellato, Gazzola e Roberto);
- astenuti: n. /.

DELIBERA

Di adottare, ai sensi e per gli effetti dell'art. 50, comma 4, lett. h), della L.R. n. 61/1985, la variante parziale

al PRG comunale datata marzo 2017 e ad oggetto "Variante Parziale al P.R.G. Comunale di cui all'art. 50, comma 4, lett. h), della Legge Regionale 27/06/1985, n. 61", consistente nell'individuazione di un'area per attrezzature pubbliche (area per l'istruzione F/1), redatta dal dott. geom. Rino Cenedese, dell'ufficio urbanistica, composta da:

- Relazione Tecnica con allegati:
 - Estratto P.R.G. vigente – sc. 1:5000 e sc. 1:2000;
 - Estratto P.R.G. variato – sc. 1:5000 e sc. 1:2000;
 - Tavola comparativa – sc. 1:5000 e sc. 1:2000;
 - Estratto N.T.A. P.R.G. vigente;
 - Estratto N.T.A. P.R.G. variato;
 - Tabella rapporti e dimensionamento aree a servizi;

nonché

- -Studio di compatibilità sismica;
- Studio/valutazione di compatibilità idraulica;
- Rapporto ambientale preliminare e procedura di valutazione di incidenza;

Di identificare gli atti della variante con la dicitura "*adottato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 24 in data 30.05.2017*";

Di dare atto che la variante in oggetto verrà approvata con le procedure di cui ai commi dal 4 al 8 dell'art. 50 della L.R. n. 61/1985;

Di dare atto, altresì, che la variante in parola dovrà essere trasmessa alla competente struttura regionale per la verifica di assoggettabilità alla VAS;

Di disporre che la presente variante parziale al PRG, così come adottata da questo organo, sia depositata, notiziata, pubblicata e pubblicizzata come previsto dall'art. 50, comma 6, della L.R. n. 61/1985, dando atto, in particolare, che la stessa deve essere pubblicata anche sul sito istituzionale del Comune nella Sezione Amministrazione Trasparente ai sensi dell'art.39 del D.Lgs. n. 33/2013, come modificato dal D.Lgs. n. 97/2016;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D. Lgs. n. 267/2000, con separata votazione eseguita in forma di legge:

- voti favorevoli: n. 12 (Maggioranza) + 2 (Missiato, Stefani);
- voti contrari: n. 3 (Chinellato, Gazzola e Roberto);
- astenuti: n. /.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue:

Il Sindaco
Marco Della Pietra
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)

Il Segretario Comunale
dott.ssa Antonella Viviani
Documento firmato digitalmente
(artt. 20-21-24 D. Lgs. 7/03/2005 n. 82 e s.m.i.)